nota trasmessa a mezzo posta elettronica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Protocollo		
Titolo I	Classe 10	Fascicolo
n° 8678	dell'11 febbraio 2016	
UOR SET05	CC	RPA Nicola Giannone

Ai Dirigenti
Ai Responsabili amministrativi delle strutture decentrate
e p.c.
Al Magnifico Rettore
Ai Presidenti delle Scuole
Ai Direttori dei Dipartimenti
Alla Rappresentanza sindacale unitaria
Alle Segreterie territoriali delle OO. SS. di comparto

LORO SEDI

Oggetto: assegnazione provvisoria budget per la remunerazione del lavoro straordinario e programmazione prestazioni aggiuntive E.F. 2016.

Con note dell'11 febbraio 2016, si è provveduto ad assegnare a ciascuna struttura una quota pari a un terzo del budget spettante per la remunerazione del lavoro straordinario effettuato/da effettuare nel corrente anno dal personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Il saldo verrà assegnato una volta esperite le procedure negoziali per la definizione dei criteri di ripartizione del fondo per il lavoro straordinario tra le diverse strutture e acquisita la prescritta certificazione del Collegio dei Revisori dei conti.

A tal proposito è opportuno evidenziare che il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario retribuite, sia con lo specifico budget assegnato a ciascuna struttura, sia con il fondo di riserva gestito dal Direttore Generale, anch'esso reso intanto disponibile per un terzo dell'importo complessivo, è consentito esclusivamente per far fronte a esigenze eccezionali, imprevedibili e, per tanto, non programmabili.

Va inoltre precisato che il vigente Contratto collettivo integrativo prevede che, di norma, la prestazione lavorativa eccedente il normale orario di servizio deve essere compensata mediante ricorso al conto ore individuale di cui all'art. 27 del vigente CCNL di comparto, da utilizzare comunque entro il primo trimestre dell'anno successivo e che il lavoro straordinario può essere monetizzato solo se preventivamente concordato con il Dirigente e/o Responsabile della gestione amministrativa ed esclusivamente nei limiti del budget assegnato alla struttura.

La sopra citata disciplina contrattuale prevede inoltre che il tetto massimo di lavoro straordinario individuale è fissato in 100 ore annue per ciascun dipendente. Tale limite è esaustivo e potrà essere superato – fermi restando i limiti di legge – soltanto per sopraggiunte, eccezionali e documentate esigenze di servizio, previa formale autorizzazione dei Dirigenti, per le strutture dell'amministrazione centrale, e del Dirigente dell'Area risorse umane, per le strutture decentrate.

Conseguentemente le richieste di liquidazione dei compensi per lavoro straordinario, oltre a essere corredate dai prescritti report della procedura di rilevazione automatizzata delle presenze (dai quali si rileva la prestazione lavorativa resa in eccedenza al normale orario di lavoro) e dalla rendicontazione dell'utilizzo del budget assegnato alla struttura (dalla quale si evince la disponibilità delle risorse necessarie per le liquidazioni chieste), devono riportare obbligatoriamente la dichiarazione del soggetto che ne chiede il pagamento, relativa al rispetto dei predetti limiti.

Piazza Marina, 61 – 90133 Palermo tel. 091 23893658/9 fax 091 23860513
E-mail *seres@unipa.it* URL *http://portale.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/set05/* PEC *pec@cert.unipa.it.*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Per lo svolgimento di attività programmabili che si ritiene non possano essere svolte interamente durante il normale orario di lavoro, è invece possibile ricorrere alle c.d. prestazioni aggiuntive, disciplinate dall'art. 19, commi 3 e 7, del vigente CCI.

La citata disciplina contrattuale prevede infatti che per la realizzazione di specifici programmi di incremento della produttività e/o per il miglioramento dei servizi erogati agli utenti in fasce orarie eccedenti il normale orario di lavoro, formalmente autorizzati dal Direttore Generale, i dipendenti possono svolgere prestazioni aggiuntive, remunerate con l'analogo compenso previsto per il lavoro straordinario. Rientrano tra le prestazioni aggiuntive di cui sopra quelle relative alla partecipazione ai progetti finanziati dalla UE e/o da Amministrazioni, Enti, Consorzi esterni, le attività di supporto ai Master universitari, la partecipazione a procedure selettive in qualità di Commissario o di addetto alla vigilanza, nonché l'ampliamento dell'orario di apertura delle strutture universitarie, qualora non risulti possibile articolare in turni l'orario di lavoro del personale che vi presta servizio.

Premesso che le predette attività, in quanto istituzionali, devono essere svolte almeno in prevalenza durante l'orario di lavoro ordinario e che eventuali prestazioni lavorative eccedenti il predetto orario possono essere remunerate esclusivamente con risorse destinate al finanziamento della contrattazione collettiva (cosi come in numerose occasioni affermato anche dalla Magistratura contabile in relazione al principio di omnicomprensività del trattamento economico del personale contrattualizzato, sancito dagli artt. 2 e 45 del D.Lgs. 165/2001), risulta opportuno evidenziare che la procedura da porre in essere per il ricorso alle prestazioni aggiuntive, prevede la preventiva individuazione del personale tecnico-amministrativo che parteciperà alle predette attività, la stima (per ciascun esercizio finanziario) delle ore di lavoro che il predetto personale potrà essere chiamato a prestare in aggiunta al normale orario di servizio e la quantificazione dei relativi costi (calcolati in relazione al costo orario delle prestazioni di lavoro straordinario).

Per quanto sopra, anche al fine di dimensionare adeguatamente il relativo fondo, le SS. LL. sono invitate a trasmettere a questa Direzione Generale – entro e non oltre la fine del corrente mese – le eventuali richieste di autorizzazione per lo svolgimento di prestazioni aggiuntive relative al corrente esercizio, tenendo presente che per ulteriori successive richieste potrebbe non risultare disponibile la necessaria copertura finanziaria e che, conseguentemente, le stesse potrebbero non essere autorizzate.

Con le predette richieste le SS. LL. dovranno illustrare sinteticamente le attività da svolgere ed esporre chiaramente le motivazioni che non consentono lo svolgimento delle attività di che trattasi durante il normale orario di lavoro. Alle richiesta dovrà, altresì, essere allegato il "piano di impiego del personale", redatto utilizzando l'allegato format.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Martangela Mazzaglia

Piazza Marina, 61 – 90133 Palermo tel. 091 23893658/9 fax 091 23860513
E-mail *seres@unipa.it* URL *http://portale.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/set05/* PEC *pec@cert.unipa.it.*